

# Studio & alloggio, la Capitale si fa campus

Nel 2008 i cantieri per le residenze universitarie di Pietralata, Tor Vergata e San Paolo

di FABIO ROSSI

Tremila posti letto per una città sempre più aperta ai "cervelli" e alla creatività di chi viene da fuori, capace di attirare studenti universitari dall'Italia e dall'estero. E di conquistare quel valore aggiunto dell'«immigrazione di qualità», per dirla con il sindaco Walter Veltroni, indispensabile in una Capitale moderna e multietnica. Per questo il Campidoglio ha lanciato un'operazione a largo raggio per creare campus al servizio dei tre grandi atenei pubblici romani. Anche perché quasi uno su tre tra i 25 mila universitari della Città eterna viene da fuori, e circa seimila sono gli studenti stranieri, con tutto quello che ne consegue dal punto di vista della richiesta di alloggi.

«Stiamo trasformando le

nostre università in campus, sul modello di quelli americani - sottolinea Veltroni - Facoltà, residenze, servizi, impianti sportivi e aree verdi insieme con una razionalità che abbatte i tempi inutili, anche se la vita degli studenti non si esaurisce nella cittadella universitaria». Il sindaco e l'assessore capitolino all'Urbanistica Roberto Morassut hanno fatto il punto della situazione sui progetti ormai arrivati alla fase realizzativa. Ma il piano generale è più ampio: «Nei prossimi quattro anni puntiamo ad avere 12-13 mila posti letto per gli studenti universitari - annuncia il sindaco - Un obiettivo che possiamo ragionevolmente raggiungere».

Del futuro prossimo del panorama universitario romano si è parlato nel convegno "CampusDay", svoltosi ieri all'Auditorium di Renzo Piano, tanto per restare in tema di grande architettura, dove è intervenuto l'architetto spagnolo Santiago Calatrava, che ha illustrato il suo progetto per il campus di Tor Vergata. Presenti tra gli

altri l'assessore regionale alla Scuola Silvia Costa, quello capitolino all'Università Jean-Léonard Touadi, i rettori Renato Guarini (La Sapienza), Alessandro Finazzi Agrò (Tor Vergata) e Guido Fabiani (Roma Tre) e l'imprenditore Francesco Gaetano Caltagirone, presidente dell'omonimo gruppo.

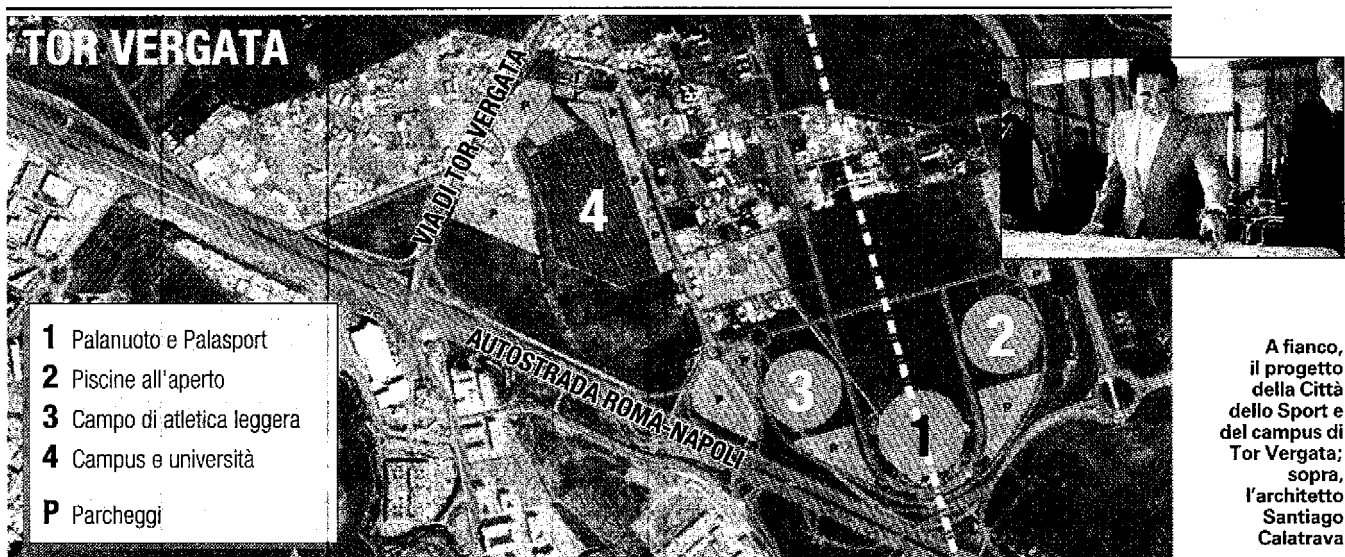
Il primo ad andare in cantiere, già a gennaio, sarà il campus di Tor Vergata, legato al progetto della Città dello Sport di Calatrava, i cui lavori sono iniziati già a marzo. Le residenze universitarie di Tor Vergata, per un totale di 1.500 posti letto, saranno utilizzate come villaggio per gli atleti dei Mondiali di nuoto del 2009. «Entro

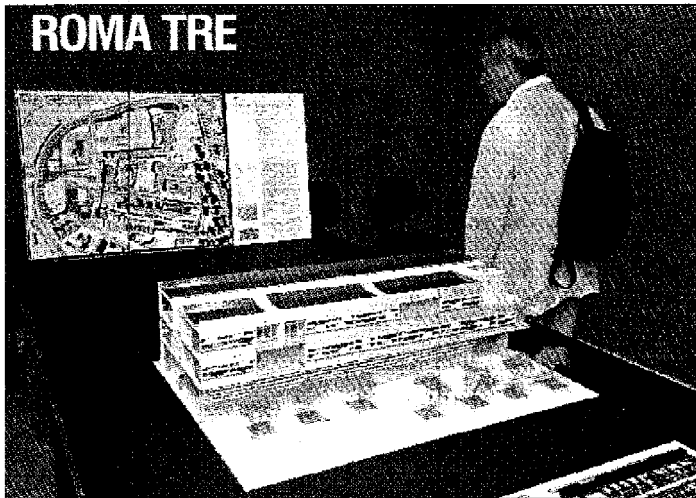
la fine dell'anno ci sarà l'avvio delle opere infrastrutturali per i campus di Pietralata e per quello di Tor Vergata - sottolinea Morassut - per un totale complessivo di circa 200 milioni di euro tra viabilità primaria, trasporto pubblico su ferro e urbanizzazioni». Complessivamente, aggiunge l'assessore, «sono attivati 2 miliardi di euro di

investimenti tra pubblico e privato sommando impianti sportivi, viabilità, infrastrutture, residenze e facoltà». A Pietralata, dove sorgerà il nuovo complesso legato alla Sapienza, al momento sono in appalto le opere per il palazzetto dello sport da 1.500 posti, per 15 milioni di euro, e partirà l'appalto per la piscina olimpica che dovrà essere completata nel 2009 per altri 15 milioni. I posti letto previsti (i lavori partiranno a giugno) sono mille.

All'inizio del 2008, infine, partiranno le opere di urbanizzazione per il campus di Valco San Paolo, dell'università Roma Tre, per un totale di 20 milioni di euro. Lì sorgeranno strutture per 200 posti letto, a cui si aggiungerà una piscina olimpica, simile a quella prevista a Pietralata, per 15 milioni di euro. L'amministrazione capitolina vuole un «livello alto di qualità architettonica», ribadisce Veltroni, perché la bellezza è «fondamentale in un contesto di formazione». La bellezza, aggiunge il sindaco, «non è finita con Michelangelo e il Borromini: sperimentiamo la bellezza della contemporaneità».

## LA CITTA' CHE CAMBIA





www.ecostampa.it

**ROMA TRE**

**LA SAPIENZA**

A fianco, il futuro campus di San Paolo; a destra, quello di Pietralata (Toiati/Gabrielli)

**ESQUILINO**

«Scienze della comunicazione all'ex Zecca»

«Stiamo trattando con il Demanio per l'acquisizione della Zecca, nel cuore dell'Esquilino, per realizzare lì la facoltà di Scienze della comunicazione dell'università La Sapienza, attualmente strozzata nella sede di via Salaria». Lo ha annunciato il sindaco Walter Veltroni, nel corso del convegno "Campus Day", ieri all'Auditorium Parco della Musica, in cui si è tracciato il futuro prossimo del panorama universitario romano. «La Zecca si trova in un'area meglio infrastrutturata e collegata con la stazione Termini - ha aggiunto il sindaco - Questo sarebbe un ulteriore passo avanti nella riqualificazione dell'Esquilino, che stiamo portando avanti in questi anni a partire da piazza Vittorio, non più un "buco nero" della città. Una riqualificazione che è testimoniata anche dalla crescita del valore degli immobili del rione».

Veltroni:  
 «Puntiamo a 12 mila posti in quattro anni»  
 Morassut:  
 «Investimenti per due miliardi»

**OSTIENSE**

«Strutture per studenti anche nell'area dell'Italgas»

«Abbiamo un sogno: che l'area dell'Italgas di fronte a Roma Tre a Ostiense diventi un luogo in cui ci siano residenze universitarie, impianti sportivi e strutture da campus. Stiamo trattando con l'Italgas, perché l'area necessita di una bonifica molto consistente». Lo ha detto il sindaco Walter Veltroni nel corso del "Campus Day" di ieri all'Auditorium. L'operazione potrebbe rientrare nel progetto di campus dell'università Roma Tre, nell'area di Valco San Paolo. «È un'idea che abbiamo da tempo - ha spiegato l'assessore capitolino all'Urbanistica Roberto Morassut - Ora l'Ital-

gas sembra interessata: per metterla in pratica dovremo trovare un'accordo con l'azienda e procedere alla bonifica dell'area dell'ex Gazometro, con il placet della Soprintendenza». L'intervento rientrerebbe nell'opera generale di riqualificazione e rilancio del quartiere Ostiense, considerata una delle zone più trendy della Capitale. A partire dal riutilizzo dell'area degli ex Mercati Generali, per cui sono in fase conclusiva i sondaggi archeologici. A breve arriverà il progetto definitivo dell'architetto olandese Rem Koolhaas, con i cantieri che prenderanno il via nel 2008, probabilmente a marzo.

059844